

TREKKING

TRAVERSATA DEL CATINACCIO

7/8 SETTEMBRE 2024

Ritrovo: ore 5:45 al Palamonti

Partenza: ore 6:00

Zona: Valle di Tires e Val di Fassa
(Trentino – Alto Adige)

Partenza: Carezza (1.534 m)

Punto più alto: Rifugio Re Alberto
(2.621 m)

Difficoltà: E/EE

Apertura iscrizioni: 23 febbraio

Chiusura iscrizioni: fino a
esaurimento posti

CONTATTI

Emanuele Amoroso 347 6525854
Michela Bettoni 340 5542402



ESCURSIONISMO CAI BERGAMO



INFORMAZIONI SUL PROGRAMMA:

L'escursione è prevista con pullman al raggiungimento dei 30 posti disponibili, altrimenti si effettuerà con automezzi propri.

Quota d'iscrizione: SOCI CAI: 160,00 € – Non SOCI: 195,00 € (comprensivo di copertura assicurativa, trasporto in bus e trattamento di mezza pensione).

N.B.: saldo da effettuare al momento dell'iscrizione. Eventuali disdette pervenute entro tre giorni dalla data dell'escursione non saranno rimborsate.

Iscrizioni: presso la segreteria del PALAMONTI (tel.: 035/4175475)

Oppure tramite BONIFICO BANCARIO:

IBAN IT2700306911166100000012394 c/o Intesa San Paolo, sede di Bergamo, intestato a CAI Sezione di Bergamo

causale: nome, cognome, data di nascita e titolo "Traversata del Catinaccio", con contestuale invio alla segreteria della contabile di avvenuto pagamento

e-mail: segreteria@caibergamo.it

Equipaggiamento: abbigliamento adeguato alla stagione e alla quota (maglia termica, pile, giacca a vento, pantaloni lunghi, cappello di lana, guanti, occhiali da sole, cappello con visiera, crema solare). Per il pernottamento in rifugio è necessario il sacco lenzuolo. Vista la quota e il terreno da affrontare sono obbligatori scarponi da trekking a caviglia alta ed è necessario un buon allenamento.



DESCRIZIONE ITINERARIO

Giorno 1: D+ 850 m | Lunghezza 10 km

Da Carezza, dopo aver preso la seggiovia Paolina, si inizia a camminare in direzione del Rifugio Roda di Vael (2.283 mt.). Il panorama regala sin da subito scenari fiabeschi, a partire dalle infinite guglie del Latemar da un lato per esser poi rapiti dalle severe pareti della Rotwand. Costeggiandola, si risale al Passo delle Cigolade (2.547 mt.). Finalmente la discesa e un lungo traverso che ci immettono nell'ampia e affascinante conca del Vajolet, dominata dalla maestosa parete del Catinaccio. Siamo nel cuore del gruppo omonimo e ci dirigiamo verso il rifugio Re Alberto posto alla base delle idiomatiche Torri del Vajolet.

Giorno 2: D+ 360 m | Lunghezza 13 km

Trascorsa la notte al rifugio, l'indomani abbandoneremo le Torri per ridiscendere un tratto e risalire al Passo Principe (2.601 mt.) dal quale la vista su tutta la conca attraversata è impareggiabile. Ci si affaccia in direzione opposta per raggiungere l'antico rifugio Bergamo (2.165 mt.) sempre circondati da guglie e pareti che catturano lo sguardo ad ogni passo. Dopo una pausa e una visita al rifugio interamente conservato nei suoi arredi ottocenteschi, si inizierà la discesa in una delle più verdeggianti ed incontaminate valli dolomitiche, la Val Ciamin, sino all'arrivo al grazioso paese di Tires con un ultimo sguardo all'intero gruppo del Catinaccio che occhieggia dall'alto.

